

Segre e **Ambromobiliare** insieme, nasce Mit Sim

DI ANDREA GIACOBINO

Dall'alleanza tra il finanziere torinese Massimo Segre e la merchant bank **Ambromobiliare** nasce una nuova società di intermediazione mobiliare pronta ad aggregare altre realtà simili. Nelle scorse settimane, infatti, a Milano davanti al notaio Federico Mottola sono convenute diverse persone fisiche, rappresentanti anche di persone giuridiche, per costituire la nuova Mit Sim che si occuperà di negoziazione per conto proprio, collocamento, ricezione e trasmissione di ordini, nonché di supportare le società quotate all'Aim.



Massimo Segre

Il capitale sociale è di un milione di euro, ripartito al 26,5% fra la Mimose di Segre; al 10% cadauno da Livio Fusaro e Luca Tomassini (numero uno di Vetrya); al 6,5% da Ambrogest; al 5% cadauno da **Alberto Franceschini**, **Giovanni Natali** (presidente di **4Aim Sicaf**), Rita Petrelli, Gabriele Villa, **Corinna zur Nedden**, **Ambromobiliare**; al 4% cadauno da Giuseppe Civardi, Gaetano Frigerio e Roberto Franzo e al 2,5% cadauno da Francesca Martino e Paolo Verna. Il cda vede zur Nedden presidente, Natali amministratore delegato assieme a Villa,

Tomassini, Franzo, Antonio Luongo e Gaia Sanzarello.

Allegato all'atto di costituzione della nuova sim è presente il verbale di un recente cda di **Ambromobiliare**, nel quale il presidente Franceschini e l'a.d. zur Nedden spiegano di aver studiato, senza finalizzare, un'integrazione con Advance Sim, recentemente finita in liquidazione coatta, Integrae Sim e l'inglese Envent Capital Market. «Tra gli obiettivi strategici di Ambromobiliare», prosegue il verbale, «è considerato prioritario diventare uno dei principali player per le pmi italiane nel corporate finance e investment banking anche attraverso processi di aggregazione. La società è in attesa di autorizzazione da parte della Consob, che è attesa per l'autunno».

© Riproduzione riservata

